



NUMERI DI TELEFONO E-MAIL UTILI

don Maurizio: **02 96 90 073** (casa parrocchiale) **347 08 65 777** (cellulare)
e-mail parroco: **donmaurizio@facciamocentro.it**
don Nicola: **339 21 60 639** (cellulare) **02 96 90 187** (Oratorio Solaro)
don Pasquale: **02 96 79 80 36**
scuola materna: **02 96 90 098**
e-mail: **scuolainfanzia.brollo@facciamocentro.it**
sito internet: **www.facciamocentro.it**

**COME PROCEDONO
I LAVORI
NELLA NOSTRA CHIESA**

Abbiamo ormai praticamente terminato i progetti per la nostra chiesa.

Siamo partiti dall'edificio che è stato realizzato oltre 50 anni fa. Nell'idea di chi lo ha voluto avrebbe dovuto ospitare solo provvisoriamente la chiesa. Questa sarebbe poi stata costruita all'interno delle attuali strutture oratoriane.

Abbiamo tenuto conte delle aggiunte delle vetrate e soprattutto del campanile che l'hanno resa definitivamente chiesa.

Nei nuovi progetti, si riconosce ancora l'antica struttura che però ha acquistato una veste più degna di un edificio sacro. Soprattutto l'interno ha assunto una linearità semplice ed eloquente, ispirata al ciclo biblico di Elia, che visse soprattutto sul monte Carmelo (e la chiesa è intitolata alla Madonna del Carmine).

Da un punto di vista tecnico, se i permessi, soprattutto da parte della commissione arte sacra della curia, non tarderanno, potremmo anche iniziare i lavori entro il prossimo autunno.

Ma ora il problema più grosso è quello dei finanziamenti. Finché non capitalizziamo una parte rilevante del costo complessivo dell'opera non sarà possibile avviare i lavori.

Ricordo quanto scritto nella lettera per Pasqua a tutti i parrocchiani:

“Per quanto abbiamo cercato di contenere le spese, la cifra complessiva è inadeguata alle possibilità del bilancio parrocchiale.

L'unico modo per avere la nostra chiesa sarà quello di poter essere ancora tutti uniti, pronti a condividere anche quel poco che abbiamo. Qualcuno ha calcolato che la nostra chiesa potrà essere agevolmente costruita se ogni famiglia che risiede sul territorio della nostra parrocchia (calcolando anche quelle famiglie che non sono abituate a frequentare) si impegna a versare 500 euro nell'arco di qualche anno. Sono tanti vero? Non sono però impossibili. Saranno l'occasione per esprimere il nostro desiderio di costruire non solo una chiesa, ma una comunità bella, unita, capace di una vita semplice, povera, condivisa”.

Don Maurizio

PASQUA: PASSAGGIO

*“L'angelo disse alle donne: «Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato deposto”
(Mt 28,5-6 - Vangelo della Veglia Pasquale)*

Carissimi,

già sette anni fa, nell'omelia della notte di Pasqua, ricordo di aver meditato con voi sul mistero della Pasqua leggendola come un “passaggio”. “Pasqua”, dice la stessa Bibbia, è una parola che significa, appunto, “passaggio”. Il termine si riferisce forse ai pastori che “passavano” in quel periodo per cercare pascoli primaverili dopo l'inverno... Ma probabilmente la Bibbia allude all'angelo sterminatore che - uccidendo i primogeniti - costrinse gli Egiziani a lasciar uscire gli ebrei dall'Egitto. Il rimando è, perciò, a qualcosa di spaventoso. In seguito la parola “Pasqua” passò ad indicare il passaggio del mar Rosso, e poi quello dalla schiavitù alla libertà, e - con i profeti - anche il passaggio dal peccato alla grazia, cioè al dono di Dio che perdona.

Per noi cristiani il significato più forte si riferisce a Gesù che “passa” dalla morte alla vita. Alle donne venute al sepolcro, l'angelo dice che Gesù non è più lì, come dire che ormai è passato, addirittura oltre la morte. Mentre per noi il passaggio indica l'andare verso la morte. Per Gesù il passaggio va ancora oltre, oltre la morte, verso la vita da risorto! Ormai lui è al di là di ogni passaggio. È anche oltre ogni passato, Lui è per noi sempre presente: è vivo con noi!

Possiamo così ora leggere alla luce di Gesù, la nostra vita e particolarmente il periodo che stiamo vivendo.

Tutti noi passiamo, sempre! La nostra vita è un continuo passaggio. Poter costruire qualcosa che duri, che vinca il tempo è un'illusione. L'idea che passeremo, cioè che moriremo, è difficile da sopportare, perciò preferiamo non pensarci. Ma la nostra patria definitiva è altrove.

Oggi però stiamo vivendo alcuni particolari passaggi che ci riguardano e rendono significativo questo tratto di storia.

Abbiamo, per esempio, assistito (e ne gioiamo) al passaggio da papa Benedetto a papa Francesco. Lo abbiamo vissuto con ammirazione e con stupore per queste due grandi figure di uomini chiamati a confermarci nella fede.

Ma tutti - ed è un altro esempio - stiamo ancora vivendo con preoccupazione quel passaggio da un'economia ad un'altra. Da un sistema di reddito che ormai mostrava molte pecche, ad un sistema ancora sconosciuto. Questo passaggio ci fa soffrire, crea non poche sofferenze, e non è garantito che l'esito sarà adeguato alle nostre attese. Certamente non sarà più possibile tornare indietro.

(continua a pag. 3)

PER CHIEDERE IL BATTESIMO

I genitori che intendono donare ai loro figli il Battesimo prendano al più presto i contatti con don Maurizio (i telefoni sono a pag. 1 in alto). La celebrazione del Battesimo avverrà in una delle date fissate ed elencate qui di sotto alle ore 16.00.

Prima della celebrazione è necessario prevedere **tre incontri** per i genitori e, possibilmente, con i padrini:

Uno personale con don Maurizio.

Un secondo incontro insieme ad altri genitori nelle date indicate tra parentesi (alle ore 16.00).

Il terzo incontro sarà una visita in casa da parte di una coppia di catechisti come segno di attenzione da parte della comunità.

- **Domenica 26 maggio 2013**
(incontro di preparazione il **12 maggio**)
- **Domenica 7 luglio 2013**
(incontro di preparazione il **16 giugno**)
- **Domenica 15 settembre 2013**
(incontro di preparazione il **25 agosto**)

Anagrafe parrocchiale

È rinato in Cristo: **Tommaso Gelsomino**.

Sono tornati alla casa del Padre: **Ottaviano Bordignon, Angela Donzelli Mora**.

Entrate: Altre due famiglie si sono impegnate a versare una quota mensile per rinnovare la nostra chiesa.

Uscite: Abbiamo € 6.458,40 per le assicurazioni della Parrocchia.

GIORNI E ORARI PER LA CATECHESI anno 2012/2013

Fanciulli di quarta elementare	Martedì ore 17.00
Ragazzi di quinta elementare	Mercoledì ore 17.00
Ragazzi di prima media	Lunedì ore 17.00
Ragazzi di seconda e terza media	Lunedì ore 17.00
Adolescenti	Lunedì ore 18.00
Diciottenni	Giovedì ore 20.45
Giovani	Domenica ore 19.00
Adulti	Lunedì ore 21.00

CATECHESI PER ADULTI

Lunedì 8 e 29 aprile ore 21.00

CATECHESI GIOVANI

Domenica 14 e 28 aprile ore 19.00

Domenica 7 aprile 2013

INCONTRO DI SPIRITUALITÀ PER FAMIGLIE

dalle ore 10.00

(dopo la Messa delle ore 9.00)

Meditazione

Silenzio di coppia e confronto

Dialogo in gruppo

Terminiamo alle ore 13.00

quando ci sarà la possibilità

di condividere il pranzo

(per il pranzo avvisare don Maurizio)

I figli saranno custoditi.

Domenica 14 aprile 2013

Per preadolescenti
e adolescenti

FESTA GIOVANI

Presso la
piccola casa
della divina provvidenza
di S. Giuseppe Cottolengo



Martedì 30 aprile ore 21.00

S. Messa

in memoria di

S. Giuseppe Benedetto Cottolengo

Presso la scappella

della scuola materna parrocchiale



Lunedì 22 aprile ore 21.00
**CONSIGLIO PASTORALE
PARROCCHIALE**

(segue dalla prima pagina)

E poi c'è quel passaggio così complicato da un governo a un altro. Da una forma di democrazia che permetteva non poche ingiustizie (e qui non si tratta solo di accusare, ma anche di accusarci e convertirci!) a una modalità che ancora non conosciamo. Tutti ci auguriamo che sia più giusta, ma certamente chiederà un impegno e una responsabilità da parte di tutti, a meno di non scadere in una forma di dittatura...

Altri passaggi, infine, possono riguardare in modo più particolareggiato la nostra comunità, come il passaggio attraverso un salone adattato alle esigenze della nostra preghiera e della nostra liturgia, in attesa di passare ad una chiesa finalmente rinnovata.

Ci accorgiamo che ogni passaggio implica facilmente un disagio, spesso una vera o propria paura, un terrore, come lo era per l'angelo sterminatore in quella prima notte di Pasqua.

Se non facciamo attenzione ai passaggi, se non ci impegniamo in prima persona e se non vigiliamo anzitutto sulle tentazioni che fanno leva sul nostro egoismo, allora è facile che il passaggio degeneri in qualcosa di veramente orrendo.

Gesù ci insegna che non possiamo tirarci indietro, dobbiamo passare, fino in fondo. Dobbiamo andare oltre, senza fermarci a metà del passaggio.

Questo però non ci è possibile da soli. Non ne siamo capaci, è troppo arduo per noi! Abbiamo bisogno di Gesù, il primo che ha vissuto la Pasqua fino in fondo, fino alla risurrezione. Abbiamo bisogno di Fede, di Speranza e di Carità.

Abbiamo bisogno di Fede, cioè di riconoscere Gesù, il risorto. Colui che, avendo donato la sua vita al padre per noi, ha potuto riaverla pienamente. Abbiamo bisogno di fidarci di Gesù, della sue parole, della sua vita. Abbiamo bisogno, soprattutto di affidare a lui il nostro impegno e tutto noi stessi, così come Lui si è affidato a Dio Padre.

Abbiamo bisogno di Speranza, di sapere che la nostra vita è nelle mani di Dio ed egli non permetterà che vada in rovina, qualunque cosa possa capitare alle nostre ricchezze e alla nostra salute. E non permetterà neppure che si perdano i nostri cari. Non lasciamoci derubare della Speranza, come ci ricorda papa Francesco.

Abbiamo bisogno di Carità, di quella Carità di chi non si rinchiude a difendere strenuamente quel poco di capitale, ma ci spinge a condividere tutto, anche se abbiamo poco, ma - se è tutto - sempre molto! Perché la carità traduce la nostra risposta a quella chiamata d'amore che la fede ci fa conoscere.

Ma non basta ancora, ogni vero passaggio sarà possibile se lo vivremo con Gesù ...e tutti insieme. Insieme passeremo questa crisi economica e politica, insieme vivremo ogni passaggio della nostra vita. E la chiesa sarà il segno di questa comunione che è via di salvezza.

Solo insieme, con Gesù e con quella Fede, quella Speranza e quella Carità che lui suscita in noi, potremo anche noi attraversare tutti i passaggi che la vita ci metterà davanti, compreso quel passaggio definitivo che sarà la nostra morte, fino alla risurrezione.

don Maurizio

**Martedì 9 aprile ore 21.00
INCONTRO
PER PROGRAMMARE LA
FESTA 2013
DELLA MADONNA
DEI LAVORATORI
"WORK IN PROGRESS"**

**Giovedì 25 aprile 2013
L'Oratorio invita
ragazzi e famiglie alla**

**GITA
presso le
CASCATE
DELL'ACQUA
FRAGGIA
di CHIAVENNA**



**Per iscrizioni attendere il volantino
La quota prevista sarà probabilmente di € 15,00**

**Mercoledì 1 maggio
BICICLETTATA
per tutti i ragazzi (e i genitori)
Partiamo alle ore 14.00 e pedaliamo
fino a... (meta da stabilire)
(quota prevista... niente,
basta la bicicletta funzionante!)**

Mese di Aprile 2013

Domenica 31 marzo *Pasqua di risurrezione*

ore 9.00 S. Messa.
ore 10.30 S. Messa solenne.
ore 17.00 Vespri e benedizione eucaristica.
ore 18.00 S. Messa.

Lunedì 1 aprile

ore 9.00 e 10.30 SS. Messe

Domenica 7 aprile *II di Pasqua*

ore 10.00 Incontro di spiritualità per famiglie.
ore 16.30 Preghiera con i bambini fino a tre anni (e genitori).

Lunedì 8 aprile

ore 21.00 Catechesi per adulti

Martedì 9 aprile

ore 21.00 Incontro preparazione festa "Madonna dei lavoratori"

Giovedì 11 aprile

ore 19.00 Inizio vita comune 18enni

Domenica 14 aprile *III di Pasqua*

ore 7.00 Partenza per Cottolengo a Torino (per 12-18 anni)
ore 15.30 Incontro fanciulli del 2004 e genitori.
ore 19.00 Catechesi Giovani

Lunedì 15 aprile

ore 21.00 Consiglio d'Oratorio

Mercoledì 17 aprile

ore 21.00 Incontro sul Concilio Vaticano II (a Saronno)

Domenica 21 aprile *IV di Pasqua*

Lunedì 22 aprile

ore 21.00 Sessione del Consiglio pastorale parrocchiale

Giovedì 25 aprile

GITA DELL'ORATORIO A CHIAVENNA

Domenica 28 aprile *V di Pasqua*

ore 19.00 Catechesi Giovani

Lunedì 29 aprile

ore 21.00 Catechesi per adulti

Figlio di una ragazza madre, era nato in un oscuro villaggio.

Crebbe in un altro villaggio,

dove lavorò come falegname fino a trent'anni.

Poi, per tre anni, girò la sua terra predicando.

Non scrisse mai un libro.

Non ottenne mai una carica pubblica.

Non ebbe mai né una famiglia né una casa.

Non frequentò l'università.

Non si allontanò più di trecento chilometri da dov'era nato.

Non fece nessuna di quelle cose che di solito si associano al successo.

Non aveva altre credenziali che se stesso.

Aveva solo trentatré anni

quando l'opinione pubblica gli si rivoltò contro.

I suoi amici fuggirono.

Fu venduto ai suoi nemici e subì un processo che era una farsa.

Fu inchiodato ad una croce, in mezzo a due ladri.

Mentre stava morendo,

i suoi carnefici si giocarono a dadi le sue vesti,

che era l'unica proprietà che avesse in terra.

Quando morì venne deposto in un sepolcro,
messo a disposizione da un amico mosso a pietà.

Due giorni dopo, quel sepolcro era vuoto.

Sono trascorsi venti secoli

e oggi egli è la figura centrale della storia dell'umanità.

Neppure gli eserciti che hanno marciato, le flotte che sono salpate, i parlamentari che si sono riuniti, i re che hanno regnato, i pensatori e gli scienziati messi tutti assieme, hanno cambiato la vita dell'uomo sulla terra quanto quest'unica vita solitaria.

Una vita solitaria caratterizzata

da un evento che nessuno ha mai compiuto.

Quest'uomo solitario è morto e risorto.

Quest'uomo solitario ha sconfitto la morte.

Per mezzo di lui

la morte non ha più l'ultima parola sulla vita dell'uomo.

La morte è stata sconfitta!

Il Cristianesimo è stato dichiarato e sarà dichiarato morto infinite volte. Ma, poi, sempre è risorto e risorgerà, perché è fondato sulla fede in un Dio che conosce bene la strada per uscire dal sepolcro.... **BUONA PASQUA!**

ORARI nella parrocchia **Madonna del Carmine** al Villaggio Brollo

SS. MESSE FESTIVE (Domenica)

ore 20.30 Messa vigiliare al Sabato
ore 9.00 – ore 10.30 – 18.00

Nella parrocchia SS. Quirico e Giulitta a Solaro

ore 18.00 Messa vigiliare al Sabato
ore 9.30 – 11.00 – ore 18.00

SS. MESSE FERIALI

ogni giorno: ore 7.15 *in chiesetta Madonna dei lavoratori*

ogni Mercoledì: ore 18.30 *in parrocchia*

sospesa Mercoledì 1 maggio.

I successivi Mercoledì di maggio la S. Messa sarà alle ore 20.30 nei quartieri della parrocchia iniziando con il rosario

Martedì 30 aprile ore 21.00

-S. Messa presso la Scuola materna parrocchiale

In Onore di S. Giuseppe benedetto Cottolengo.

Mercoledì 1 maggio: ore 10.30

– S. Messa con attenzione alla realtà del lavoro

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

nella parrocchia Madonna del Carmine

Ogni Sabato dalle ore 15.00 alle ore 18.30

SANTO ROSARIO

dal Lunedì al Sabato (tranne il Mercoledì) ore 16.30 *in parrocchia*

Mercoledì ore 18.00 (prima della S. Messa)

Tutte le **celebrazioni** *in parrocchia*

si svolgono in sala polifunzionale

Martedì 30 aprile *S. Giuseppe Cottolengo*

ore 21.00 S. Messa presso Scuola Materna Parrocchiale

Mercoledì 1 maggio

ore 10.30 S. Messa con attenzione al mondo del lavoro

Domenica 5 maggio *VI di Pasqua*

MERCATINO PER LE OPERE PARROCCHIALI